

Saranno i locali del Caffè Storico Letterario "Giubbe Rosse" a ospitare la seconda edizione del **Premio Lanci per l'Arte**

. Fortemente voluto da

Anna Laffi

,
moglie dell'artista scomparso nel gennaio dello scorso anno, il premio era stato precedentemente ospitato a San Salvi, negli spazi del gruppo teatrale Chille de la Balanza.

L'arte e la vita di **Amedeo Lanci** si legano con un doppio filo alla città di Firenze, sia per l'apporto puramente creativo, sia per l'impegno di promotore e sostenitore di artisti emergenti. Fondatore della "pittura sentimentale", amante appassionato di quella musica che si leva da tutti i suoi quadri, molti lo ricorderanno per la grande personale ospitata nella cripta del Museo Marino Marini nel 2004, dal titolo "La grande stella". Ma sono soprattutto i suoi allievi a ricordarlo con il massimo affetto e la più viva commozione: docente di incisione all'Accademia delle Belle Arti, egli fu da sempre sostenitore dei più schietti valori artistici. E l'idea che un allievo potesse superarlo, fu da lui sentita come una gioia, come uno stimolo e una ragion d'essere: mai come una minaccia.



Amedeo Lanci in "La musica mai vista" - 2008

Per questo motivo, l'idea di un premio dedicato ai giovani è molto più di una semplice commemorazione: portare avanti questo suo impegno è prima di tutto un modo per mantenerlo vivo – non solo nel ricordo. E le tre parole chiave (**Passione – Sfida – Rigore**) scelte come linee guida per il bando di questa nuova edizione, rappresentano una perfetta sintesi del suo credo artistico: che pone l'arte prima di tutto (anche di se stessi), che sceglie di mettersi continuamente alla prova, in una ricerca rigorosa, autentica e inesausta.

Il Edizione Premio Lanci per l'Arte

Scritto da Simone Rebora

Venerdì 20 Aprile 2012 11:05 -



Per il press, Simone.Rebora@www.lanciamedeo.it